

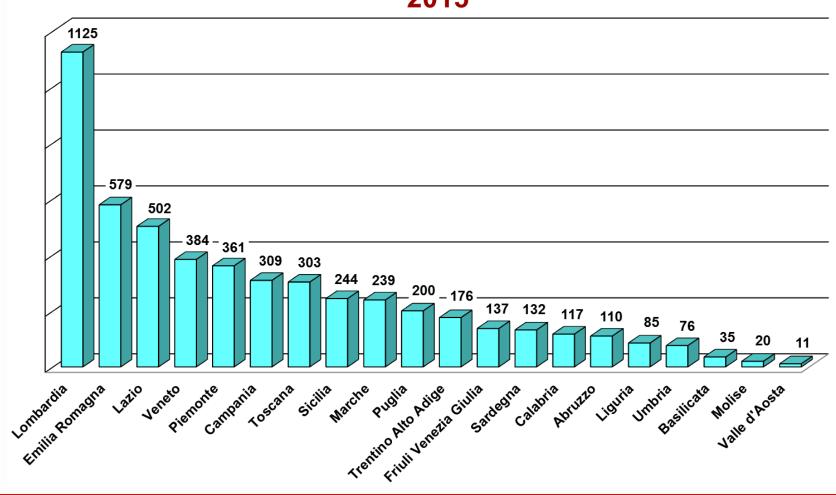
Anno 2015



Oltre un terzo delle start-up innovative italiane ha sede tra Lombardia ed Emilia Romagna.

Le start-up innovative presenti in **Emilia Romagna** nel 2015 sono state oltre l'11% del totale delle start-up italiane.







Nel 2015, rispetto all'anno precedente, il numero delle start-up in **Emilia Romagna** è aumentato di oltre il **60%**.

Nell'area metropolitana di Bologna la crescita ha sfiorato il 63%.



	Numero società	Quota regionale
Bologna	148	25,6%
Ferrara	34	5,9%
Forlì	38	6,6%
Modena	122	21,1%
Piacenza	33	5,7%
Parma	56	9,7%
Ravenna	46	7,9%
Reggio Emilia	67	11,6%
Rimini	35	6,0%
Emilia Romagna	579	100,0%



Oltre un quarto delle start-up innovative della regione Emilia Romagna ha sede nell'area metropolitana di Bologna.



A fronte del lieve calo di iscrizioni rilevato nel 2014, sull'anno precedente, nel 2015 le iscrizioni al registro delle start-up innovative sono più che raddoppiate.



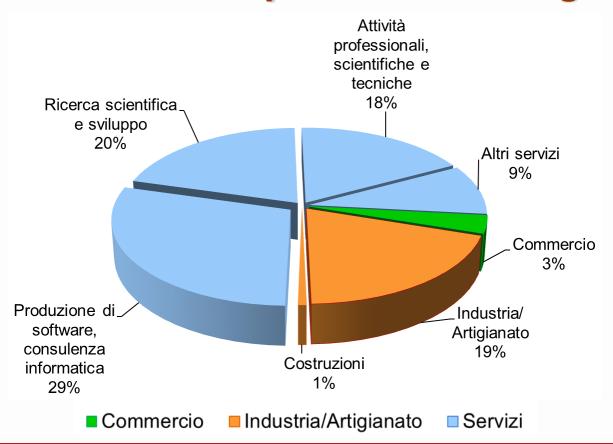
Diminuisce lievemente la quota di start-up innovative nel settore dei servizi che, comunque, sfiora il 76%.



Il 29% delle start-up innovative bolognesi riguarda la produzione di software, consulenza informatica e attività connesse.

Il 20% è relativo a società di ricerca scientifica e sviluppo, mentre il 18% interessa le attività professionali, scientifiche e tecniche.







Come tipologia di forma giuridica permane la prevalenza delle **Società a responsabilità limitata**. Nel 2015, rispetto al 2014, si registra un **incremento** di **oltre il 60%**.



Notevole incremento anche per le Società a responsabilità limitata semplificata che, tra il 2015 e l'anno precedente, sono quasi triplicate, seppure con numeri contenuti.



Forma giuridica	Numero società	Quota provinciale
SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA	122	82,4%
SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA A CAPITALE RIDOTTO	1	0,7%
SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA CON UNICO SOCIO	4	2,7%
SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA SEMPLIFICATA	18	12,2%
SOCIETÀ COOPERATIVA	3	2,0%
Totale complessivo	148	100,0%



Oltre l'89% delle start-up bolognesi appartiene alla classe con capitale inferiore ai 50.000€



La classe di addetti tra zero e quattro è nettamente prevalente.

Così come prevale la classe di produzione fino a 100.000€ annui.



Tra il 2015 e l'anno precedente sono quasi raddoppiate le start-up innovative bolognesi con alto valore tecnologico in ambito energetico: il loro peso sul totale oltrepassa il 16%.

(Un'impresa è ad alto valore tecnologico in ambito energetico se sviluppa e commercializza esclusivamente prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico in ambito energetico.)



- Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria: 63%
- Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie: 29%
- Fabbricazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere: 4%
- Fabbricazione di altri rubinetti e valvole: 4%



Start-up innovativa Definizione

Start-up Innovativa: società di capitali di diritto italiano, costituita anche in forma cooperativa, o società europea avente sede fiscale in Italia, che risponde a determinati requisiti e ha come oggetto sociale esclusivo o prevalente lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico.





CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI BOLOGNA

Camera dell'Economia

A cura di:

Vania Duilia Corazza

Ufficio Statistica e Studi
Piazza Mercanzia, 4

40125 - Bologna

Tel. 051/6093421

Fax 051/6093467

E-mail: statistica@bo.camcom.it

Sito web Camera di Commercio: www.bo.camcom.it